

Cipro in sciopero generale. Seontri ad Atene fra polizia e dimostranti.



(Nella foto: il vescovo Makarios, deportato dagli inglesi)

In 8° pag. il nostro servizio

Primi impegni per giovedì: Livorno e Siena tripliche- ranno la diffusione feriale Forti aumenti effettueranno inoltre Pisa, Pistoia e Grosseto

ANNO XXXIII (Nuova Serie) - N. 73

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

L'AMERICA e il disarmo

Non c'è quasi più governo atlantico dell'Europa, ormai, che non mostri di voler porre al centro della sua politica l'economia di un accordo di disarmo.

STAMANE AL COMITATO CENTRALE DEL P.C.I.

Relazione di Togliatti sul Congresso del PCUS

La fiducia al governo domani alla Camera - Venerdì Gronchi informa Segni sul suo viaggio negli Stati Uniti

Il Comitato centrale del Partito comunista italiano si riunisce stamane alle 9,30 nella sua sede di Via delle Botteghe Oscure in Roma, per ascoltare e discutere la relazione informativa della delegazione del P.C.U. al XX Congresso del PCUS.

I lavori del Comitato centrale costituiscono indubbiamente il fatto politico nuovo più importante di questo scorso d'attività politica.

Il governo e i partiti di centro sono, infatti, tuttora impegnati nella polemica pre-elettorale suscitata dall'istituzione della tripartita alleanza padronale e dalle conseguenti difficoltà che sorgono in un momento di preparazione dei programmi amministrativi e di liste che possano soddisfare contemporaneamente le pretese della Confindustria, della Confalida e della Concommercio, da una parte, e gli interessi dei lavoratori e dei piccoli operatori economici dall'altra.

Fra oggi e domani, inoltre, si svolgerà di centro-destra una importante conferenza di alto livello.

Sotto il capitolo del Medio Oriente in cui si riferiscono soltanto al conflitto arabo-israeliano, si può notare che il comunicato non menziona il fatto che il ministro degli Esteri Mollet ha mantenuto nei colloqui con Eden, la sua posizione di assoluta ostilità.

Senato, cominceranno a sorgere gravi interrogativi sulla possibilità di indire i comizi in tempo utile per la fine di maggio o il principio di giugno.

Il governo francese si farà promotore di un piano di disarmo, il quale terrà conto del recente scambio di lettere fra Bulganin e Eisenhower.

LA NUOVA ONDATA DI FREDDO RIPORTA IL DRAMMA IN CENTINAIA DI CENTRI ISOLATI

Ingenti danni per le neviccate e il gelo 130 viaggiatori bloccati vicino a Roma

Venti corriere immobilizzate sul Maccarese - Tagliate fuori cento frazioni del Teramano - Partiti di sciatori ricreano uno studente scomparso nelle campagne delle Marche - La drammatica avventura di due pescherecci sulle coste siciliane - Torna il maltempo anche in Sardegna



Un aspetto della periferia di Roma. La neve, caduta domenica, è ghiacciata ieri

Un'impetuosa ondata di maltempo si è nuovamente abbattuta su molte regioni italiane: freddo intenso, neviccate, piogge, vengono segnalati un po' dappertutto, insieme a decine di interruzioni stradali, di danni di interi paesi bloccati.

PUGLIA E LUCANIA Bari: il freddo è intensissimo a causa della tramontana che ha ripulito a soffiare la neve e riaperta sui rilievi della Murgia Pugliese. Il traffico ferroviario sulla linea Spinazzola-Gioia del Colle è ancora interrotto.

ABRUZZO Aquila: la neve ha imperversato per 48 ore rendendo tutto il lavoro fatto sabato scorso per liberare le strade. La situazione si ri-

presenta quasi identica a quella di febbraio scorso, aggravata per di più dal fatto che la vecchia neve esistente ai margini delle strade, ormai indurita, rende più difficile l'opera di soccorsi. Tutti i valichi sono chiusi. La zona del parco nazionale è ancora una volta completamente isolata.

Pescara: la neve è caduta ininterrottamente per 24 ore raggiungendo in città l'altezza di 40 centimetri. La città è isolata da quando tutti i comuni della provincia, liberi soltanto i centri situati lungo la vallata del Pescara. La ferrovia Pescara-Penne è totalmente bloccata.

SI SVILUPPA IL PROCESSO DI REVISIONE DELLA POLITICA DI FORZA SEGUITA DAGLI OCCIDENTALI

Nuovo progetto franco-inglese per il disarmo Una importante dichiarazione di Pineau sulla coesistenza

I risultati dell'incontro tra Eden e Mollet - Il primo ministro francese dichiara che il disarmo sarà il cardine della politica estera del suo paese - A Nuova Delhi Pineau ribadisce le sue tesi sulle relazioni internazionali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE LONDRA, 12. - La decisione di coordinare i piani inglesi e francesi per il disarmo è stata il risultato principale dell'incontro fra Eden e Mollet, tenutosi ieri a Chequers su invito del primo ministro britannico.

Non è ancora chiaro in quanto i dirigenti americani intendano rispondere. Sintomatico è tuttavia il fatto che l'influente settimanale americano United States News and World Report, assai vicino ai dirigenti del Partito repubblicano, e del Pentagono, abbia pubblicato proprio in questi giorni un lungo studio su molti che in economia americana.

Moench alcune proposte inglesi. Le prospettive degli imminenti incontri di Londra fra Eden, Bulganin e Kruscev, e dei colloqui che successivamente Mollet avrà a Mosca, nel maggio prossimo e secondo alcune fonti, sarebbe stata anche discussa la possibilità di convocare nei primi mesi del '57 una nuova conferenza ad alto livello.

Sotto il capitolo del Medio Oriente in cui si riferiscono soltanto al conflitto arabo-israeliano, si può notare che il comunicato non menziona il fatto che il ministro degli Esteri Mollet ha mantenuto nei colloqui con Eden, la sua posizione di assoluta ostilità.

Un'altra eco delle istanze sostenute da Mollet si trova nella parte conclusiva del comunicato, dove si afferma che i due uomini di Stato hanno convenuto « sulla crescente importanza della azione economica in Estremo e Medio Oriente e in Africa », ma a questa affermazione è stata aggiunta, su insistenza inglese, la remark che tale attività economica deve esser svolta « nel quadro delle organizzazioni regionali e cioè dei vari patti di Baghdad. »

Guy Mollet ha detto tra l'altro: « Ci siamo trovati, col ministro Eden, in un fatto d'accordo sulla necessità di dare una maggiore importanza ai lavori concernenti il disarmo. Questi lavori, d'ora in poi, saranno sempre in primo piano nelle nostre preoccupazioni. In vista della prossima riunione della sottocommissione delle Nazioni Unite per il disarmo abbiamo studiato un piano di sintesi, preparato, a non so che data, da Jules Moch. Questo piano tiene conto dello insieme dei suggerimenti presentati fino ad ora tanto dai occidentali che dall'Unione Sovietica. »

Sul piano Moch, Guy Mollet non ha dato per ora altre spiegazioni ma ha aggiunto: « Il primo ministro Eden si è dichiarato completamente d'accordo con le nostre proposte. Fra qualche giorno ci sarà dunque un piano per il disarmo e tutto ci lascia sperare che gli Stati Uniti diano un loro apporto positivo. »

Questo avvenimento — ha continuato Guy Mollet — è una considerazione portata intendo dire al nostro piano per il disarmo la più grande affluenza perché esso testimonia la nostra volontà di pace nel mondo. Disarmo ed azione economica sono dunque, per Eden e per me, i grandi temi da sviluppare nella nostra politica internazionale. »

La riunione in camera di consiglio e durata un'ora e 30 minuti e si è conclusa con una ordinanza non motivata, il cui estratto dovrà essere ora notificato a tutti gli imputati e alle parti.

Mercedes Borgetti, Michele Simola, Pasquale Venuti, Maddalena Caromello e i guardiani di Capocotta Anastasio Lilli, Tezto Guerrini, Palmato Ottaviani e Vincenzo De Felice, tutti per falsa testimonianza, Costoro,

Il supremo collegio, che si è riunito alle 12 nella sala di studio del presidente Eula,

Il processo per l'uccisione della Montesi si svolgerà presso il Tribunale di Venezia

La causa si celebrerebbe in autunno — I commenti dei difensori di Giampiero Piccioni e Polito

Il dito nell'occhio

Prezzi speciali

Il fessoi del giorno

Dichiarazioni di Guy Mollet

Il ministro degli Esteri di Francia, Christian Pineau, ha tenuto oggi un discorso alla Camera del Parlamento francese, in tale occasione egli ha annunciato — quasi contemporaneamente e quanto ha detto che « non si tratta ancora della fiducia, ma è un inizio di possibile fiducia. Io credo — egli ha aggiunto — che noi dobbiamo cogliere le possibilità che ci si aprono in questo campo, e che in particolare la Francia non debba lasciare a chiacchiera la cura di essere, prima di lei, alla avanguardia nella costruzione di un mondo pacifico. »

Il processo per l'uccisione della Montesi si svolgerà presso il Tribunale di Venezia

La causa si celebrerebbe in autunno — I commenti dei difensori di Giampiero Piccioni e Polito

Il dito nell'occhio

Prezzi speciali

Il fessoi del giorno

A Nuova Delhi

Il ministro degli Esteri di Francia, Christian Pineau, ha tenuto oggi un discorso alla Camera del Parlamento francese, in tale occasione egli ha annunciato — quasi contemporaneamente e quanto ha detto che « non si tratta ancora della fiducia, ma è un inizio di possibile fiducia. Io credo — egli ha aggiunto — che noi dobbiamo cogliere le possibilità che ci si aprono in questo campo, e che in particolare la Francia non debba lasciare a chiacchiera la cura di essere, prima di lei, alla avanguardia nella costruzione di un mondo pacifico. »

Il processo per l'uccisione della Montesi si svolgerà presso il Tribunale di Venezia

La causa si celebrerebbe in autunno — I commenti dei difensori di Giampiero Piccioni e Polito

Il dito nell'occhio

Prezzi speciali

Il fessoi del giorno

Il processo per l'uccisione della Montesi si svolgerà presso il Tribunale di Venezia

La causa si celebrerebbe in autunno — I commenti dei difensori di Giampiero Piccioni e Polito

Il dito nell'occhio

Prezzi speciali

Il fessoi del giorno

Il processo per l'uccisione della Montesi si svolgerà presso il Tribunale di Venezia

La causa si celebrerebbe in autunno — I commenti dei difensori di Giampiero Piccioni e Polito

Il dito nell'occhio

Prezzi speciali

Il fessoi del giorno

Il processo per l'uccisione della Montesi si svolgerà presso il Tribunale di Venezia

La causa si celebrerebbe in autunno — I commenti dei difensori di Giampiero Piccioni e Polito

Il dito nell'occhio

Prezzi speciali

Il fessoi del giorno

Il processo per l'uccisione della Montesi si svolgerà presso il Tribunale di Venezia

La causa si celebrerebbe in autunno — I commenti dei difensori di Giampiero Piccioni e Polito

Il dito nell'occhio

Prezzi speciali

Il fessoi del giorno

Il processo per l'uccisione della Montesi si svolgerà presso il Tribunale di Venezia

La causa si celebrerebbe in autunno — I commenti dei difensori di Giampiero Piccioni e Polito

Il dito nell'occhio